



## Consulta aggregazioni laicali, eletta nuova presidenza

DI STEFANIA CASTRIOTA

Venerdì 6 novembre si è tenuta online l'Assemblea generale della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali (Cdal) per l'elezione del Comitato di Presidenza per il triennio 2020-2022. Il cardinale Matteo Zuppi ha esortato i responsabili delle aggregazioni laicali ad essere generativi, sia all'interno delle proprie realtà che all'esterno e a seminare la Parola del Signore creando relazioni, nella serenità, senza farsi prendere dall'ansia del risultato, consapevoli che si ha tanto da condividere nelle nostre realtà e nelle nostre comunità. «Rendersi disponibili per un incontro con un collega di lavoro, con un amico, per dire una parola di speranza e

di gioia, per annunciare il Vangelo, è già catechesi degli adulti. Vivere con gioia quello che siamo - ha sottolineato l'Arcivescovo - è già creatività». Il cardinale si è poi soffermato sul momento particolare che sta vivendo l'umanità, caratterizzato da una grande solitudine, dalla paura, dalla morte, dalla perdita del senso della vita; occorre vincere l'angoscia e la depressione di tanti seminando intorno a noi misericordia, simpatia, empatia, capacità di ascolto. Concludendo, Zuppi ha esortato i presenti a vivere la propria vocazione di laici con generosità, sentendosi sempre più corresponsabili della vita ecclesiale e cercando sempre nuove forme di collaborazione. All'incontro era presente anche don Davide Baraldi, vicario

**Il cardinale Matteo Zuppi ha esortato i responsabili a essere generativi, sia all'interno delle proprie realtà che all'esterno e a seminare la Parola del Signore creando relazioni**

episcopale per il laicato, che ha introdotto i lavori ricordando brevemente il ruolo del Comitato di Presidenza. Ha fatto seguito la relazione della sottoscritta, segretaria generale uscente, che ha illustrato il percorso effettuato dalla Consulta nell'ultimo triennio. Nel 2017, anno del Congresso eucaristico diocesano e della Visita del Papa a Bologna, la

Cdal ha offerto il proprio contributo per la preparazione della Veglia di Pentecoste in Cattedrale, dell'Assemblea generale diocesana e per la visita del Papa in ottobre. Nel 2018, l'Assemblea generale del 24 febbraio ha preso in esame la Lettera pastorale: «Non ci ardeva forse il cuore», riflettendo sulla chiamata a testimoniare il Vangelo nella vita quotidiana. Nel 2018, l'Assemblea generale ha approfondito il tema della generazione alla fede e quello della riorganizzazione territoriale e conversione pastorale da attuare in diocesi. Nell'anno 2019 è stato portato avanti insieme a Bologna Sette e 12Porte un progetto di evangelizzazione nell'ambito dell'Anno della generazione alla fede, raccogliendo e proponendo

sui settimanali diocesani diverse testimonianze significative. Infine, il 7 dicembre scorso si è tenuta l'ultima assemblea generale in presenza, prima della pandemia, che ha preso in esame il Programma pastorale della Chiesa di Bologna per il quinquennio 2019 - 2024. L'assemblea si è conclusa con l'elezione del nuovo Comitato di Presidenza, così composto: Daniele Magliozzi, Azione cattolica, membro di diritto; Salvatore Bentivegna, Movimento apostolico ciechi; la sottoscritta, Rinnovamento nello Spirito; Nicola Golinelli, Agesci; Giovanni Minghetti, Comunione e Liberazione; Rina Santoli, Focolari.

\* Consulta diocesana delle aggregazioni laicali

Un Convegno online promosso dal Servizio diocesano del Sovvenire il 24 novembre verterà sul tema: «Il Prete nella città degli uomini (anche nella pandemia)»

# Cura dei sacerdoti, responsabilità di tutti

Domenica 22 novembre la Giornata nazionale di sensibilizzazione

DI MARCO PEDERZOLI

«Se la Chiesa italiana è forte lo deve ai suoi parroci». Prende spunto da questa frase pronunciata di recente da papa Francesco l'annuale Giornata nazionale Offerte per il sostentamento dei sacerdoti, promossa dal Servizio per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa della Conferenza Episcopale Italiana. L'appuntamento è per domenica prossima, 22 novembre, giornata interamente dedicata alla sensibilizzazione in favore del sostegno a tutti i presbiteri che svolgono un servizio nelle diocesi italiane. «La donazione specifica per i sacerdoti e lo strumento della firma dell'8xmille sono i due pilastri del sostentamento economico della Chiesa - commenta Giacomo Varone, responsabile diocesano del Servizio per la Promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica - "Sovvenire" - 8xmille e donazioni liberali per i sacerdoti sono correlate, sono come due vasi comunicanti: l'offerta data per i preti, quindi, ha un effetto indiretto che è quello di liberare fondi dell'8xmille rendendoli disponibili per la carità e l'attività pastorale». Come sempre e soprattutto in questo anno segnato nel profondo dalla pandemia, l'impegno degli oltre 34.000 sacerdoti italiani risulta fondamentale per la tenuta del tessuto sociale. Un contributo imprescindibile, che spazia dall'aiuto economico e materiale alla lotta per far fronte ad un'altra emergenza tipica del nostro tempo e resa ancora più acuta dal Covid-19, come la solitudine. L'offerta che ciascuno di noi può destinare ad ogni parroco, anche al proprio, contribuirà così a rendere più agevole la missione quotidiana dei nostri sacerdoti. Fra le iniziative messe in campo

dal Servizio diocesano del "Sovvenire" in occasione della Giornata nazionale, martedì 24 novembre alle 17.30 si terrà un convegno online dedicato a «Il Prete nella città degli uomini (anche nella pandemia)». A confrontarsi sul tema, insieme al cardinale Matteo Zuppi, saranno presenti Stefano Zamagni e Ivano Dionigi, rispettivamente presidente della Pontificia

Accademia delle Scienze Sociali e della Pontificia Accademie di Latinità. L'incontro, moderato dal direttore Qn - Il Resto del Carlino Michele Brambilla, sarà introdotto e coordinato da Giacomo Varone. In ottemperanza alle norme di sicurezza e al distanziamento sanitario l'intero incontro, che si svolgerà all'Istituto «Veritatis Splendor», sarà trasmesso in

streaming sulla pagina YouTube del settimanale televisivo diocesano «12Porte» e sul sito dell'arcidiocesi di Bologna, [www.chiesadibologna.it](http://www.chiesadibologna.it). «La parola chiave che vogliamo lanciare è "cura" - prosegue Varone - I nostri sacerdoti si prendono cura di noi ed è giusto che a nostra volta, con un senso di famiglia, ci prendiamo cura di loro».



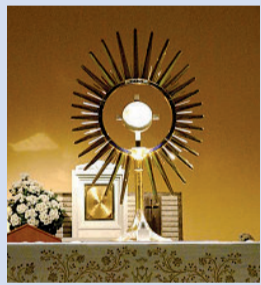
Don Stefano Maria Savoia, parroco a San Lazzaro, durante il catechismo

21 novembre

## Un'ora di preghiera mondiale per il Congresso eucaristico

La vigilia della festa di Cristo Re, sabato 21 novembre, parrocchie, comunità, famiglie o singoli fedeli sono invitate a un momento di adorazione eucaristica, possibilmente in contemporanea alle 17. L'iniziativa è proposta in vista del Congresso eucaristico internazionale che si svolgerà a Budapest dal 5 al 12 settembre 2021. È possibile partecipare all'evento anche registrandosi sulla pagina [www.corpusdomini.iec2020.hu](http://www.corpusdomini.iec2020.hu). Nel sito è possibile vedere quanti hanno già deciso di partecipare a questa rete di preghiera mondiale promossa dal comitato direttivo del 52° Congresso Eucaristico internazionale. Una rete che richiama idealmente uno dei concetti più frequenti nella dialettica del Papa: «Non ci si salva da soli». Anche la Chiesa di Bologna, con il

coordinamento di don Roberto Pedrini e in sinergia col responsabile accoglienza per l'Italia del Congresso Filippo Farkas, sta lavorando in vista dell'appuntamento di settembre 2021. «Pensiamo a Bologna come un punto di riferimento per l'intera regione ecclesiastica in chiave di partecipazione al prossimo Congresso - spiega don Pedrini - Le modalità sono, ovviamente, ancora in divenire ma pensiamo di privilegiare la partecipazione per piccoli gruppi, anche con l'appoggio dell'Ufficio liturgico diocesano e di don Massimo Vacchetti insieme con l'agenzia Petroniana Viaggi». Per qualsiasi informazione è possibile consultare il sito ufficiale all'indirizzo [www.iec2020.hu/it](http://www.iec2020.hu/it) Marco Pederzoli



## Il cammino dei catecumeni verso il Battesimo

Il cammino dei catecumeni e delle catecumeni quest'anno ha subito un cambiamento a causa della pandemia che stiamo vivendo tutti. La data della celebrazione dei sacramenti è stata spostata dalla notte di Pasqua alla domenica di Cristo Re. Questa festa richiama a tutti come il Battesimo ci immerge nel mistero pasquale di Cristo Re e Signore dell'universo e della nostra vita e ci rende creature nuove, docili alla sua Parola. Domenica 22 novembre 25 catecumeni saranno rinnovati dal dono dello Spirito Santo e saranno accolti nella nostra Chiesa di Bologna. Alcuni sono italiani; numerosi vengono dall'estero anche se sono ormai da anni a Bologna; diversi appartengono alla comunità anglofona africana composta soprattutto da nigeriani. I parroci, gli accompagnatori, i catechisti li hanno seguiti anche in questi mesi con diverse modalità:

A causa del lockdown la celebrazione dei sacramenti è stata spostata dalla notte di Pasqua alla domenica di Cristo Re. In questi giorni i riti di iniziazione

sia incontrandoli personalmente sia mantenendo i rapporti con catechesi online. In queste ultime settimane nelle parrocchie sono stati vissuti i momenti significativi del catecumenato: i tre scrutini e la consegna del Simbolo (il Credo). Nella mattina di ieri, 14 novembre, nella cripta della Cattedrale l'Arcivescovo ha presieduto il rito della Consegna della Preghiera del Signore (Padre Nostro); essa è una tappa fondamentale del cammino di preparazione al Battesimo: l'ascolto del-

la rivelazione che Gesù fa di Dio Padre ci introduce in un atteggiamento filiale di preghiera secondo lo Spirito. Inoltre il Padre Nostro fa da filo conduttore per tutto l'anno pastorale diocesano indicandoci come l'affidamento alla paternità di Dio ci fa scoprire la vera fraternità. Tutti i cristiani si devono nutrire del dono del pane della Parola e dell'Eucaristia crescendo nella fede e nel coraggio combattimento contro il peccato e l'egoismo. La gioia di accogliere questi nuovi fratelli e sorelle sia per tutte le comunità un segno che il Signore continua a chiamare, attraverso modi e tempi che forse a noi sfuggono, tanti adulti che ci interpellano a metterci in ascolto delle loro domande e a essere annunciatori del vangelo.

don Pietro Giuseppe Scotti,  
Vicario episcopale  
per l'evangelizzazione

INSERTO PROMOZIONALE NON A PAGAMENTO

52° CONGRESSO EUCHARISTICO INTERNAZIONALE BUDAPEST | 2021 5-12 settembre

IEC 2020 BUDAPEST | HUNGARY

Un'ora di adorazione eucaristica e di preghiera gli uni per gli altri in tutto il mondo

Ego sum!

Venite, benedetti del padre mio!

[corpusdomini.iec2020.hu](http://corpusdomini.iec2020.hu)

21 novembre 2020 alla vigilia di Cristo Re